

BIOGRAFIA DI BETTY DANON

(Istanbul, 1927 – Milano, 2002)

Artista concettuale, poetessa visiva. Nata a Istanbul, ha vissuto a Milano dal 1956. Ha lavorato col suono e col segno a partire dalla simbologia junghiana, riducendo cerchio e quadrato a due elementi primari - punto e linea - che accompagnano i suoi lavori, nelle partiture simulate e negli interventi sulla parola e sulla scrittura. Ha esposto in Italia e all'estero in numerose mostre personali e collettive, tra cui due mostre speciali della Biennale di Venezia (1978-1980). Il suo lavoro è documentato su numerose riviste d'arte contemporanea ed è presente in molti archivi d'arte internazionali. Uscita volontariamente, negli anni Ottanta, dai circuiti convenzionali dell'arte, negli anni successivi ha condiviso il suo lavoro con artisti di tutto il mondo attraverso la mail art e ha approfondito lo spirito creativo del suo pensiero in atelier di "iniziazione alla creatività", per un pubblico sia professionista che amatoriale. L'utilizzo del computer, fin dai primi anni della sua diffusione, le ha permesso di creare decine di libri d'artista, alcuni pubblicati in tiratura limitata, altri pezzi unici. I suoi lavori sono oggi al Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto dove è custodito anche il suo archivio, al The Museum of Modern Art di New York, nel dipartimento di Rare Books della Ohio State University, nella Buffalo Foundation della State University of New York, negli archivi Sackner, al Museo della Carale, al Museo Arte Contemporanea di Marino e in musei e biblioteche di più di 25 nazioni di tutto il mondo.